



**RELAZIONE SULLA GESTIONE ex ART. 2428 C.C. e  
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ex ART.6 D.LGS. 175/2016  
Al 31.12.2017**

## Sommario

I.	<b>Premessa</b> .....	4
II.	<b>Sistema di Governo</b> .....	4
III.	<b>Attività concretamente svolta</b> .....	9
IV.	<b>Riferimenti normativi</b> .....	11
V.	<b>Il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della legge 190/2012 e sistema di gestione integrato qualità ambiente e sicurezza</b> .....	12
VI.	<b>Struttura organizzativa ed organico in forza (articolo 2428 comma 2 c.c.)</b> .....	13
VII.	<b>Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi</b> .....	14
VIII.	<b>Andamento 2017</b> .....	16
IX.	<b>Si espone qui di seguito la sintesi dei dati riferiti allo Stato patrimoniale, al Conto economico ed alla Posizione Finanziaria Netta al 31.12.2017 ed il raffronto con il corrispondente valore assunto nell'anno precedente</b> .....	16
X.	<b>Indici e Grafici</b> .....	18
XI.	<b>L'analisi mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia e di crisi previsti dal principio di revisione n. 570</b> .....	33
XII.	<b>degli amministratori</b> .....	35
XIII.	<b>Fatti di rilievo occorsi nell'esercizio 2017 (articolo 2428 comma 3 punto 5-6 C.c.)</b> .....	36
XIV.	<b>Fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio 2017 (articolo 2428 comma 3 punto 5-6 C.c.)</b> .....	37
XV.	<b>Attività di ricerca e sviluppo (articolo 2428 comma 3 n.1)</b> .....	37

XVI.	<b>Rapporti con imprese controllate, collegate e controllate dalle controllanti (articolo 2428 comma 3 n.1)</b> .....	37
XVII.	<b>Azioni proprie ed Azioni delle Società controllanti (articolo 2428 comma 3 n.1)</b> .....	37
XVIII.	<b>Evoluzione prevedibile della gestione (articolo 2428 comma 3 n. 6 C.c.)</b> .....	38
XIX.	<b>Strumenti Finanziari e derivati (articolo 2428 comma 3 n. 6-bis C.c.)</b> .....	39
XX.	<b>Proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2017</b> .....	40

## **Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.**

Sede in Via Troncavia, 6 - 00049 Velletri (Rm) - Capitale sociale Euro 2.500.090,00 i.v.

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE ex ART. 2428 C.C. e RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ex ART.6 D.LGS. 175/2016 Al 31.12.2017**

#### **Premessa**

---

Signori Azionisti,

il presente documento che si sottopone alla Vostra attenzione assolve agli obblighi di cui all'articolo 2428 C.C. (Relazione sulla Gestione degli Amministratori) e di cui all'articolo 6 del Testo Unico delle società partecipate D.Lgs.175/2016 (Relazione sul Governo Societario), al fine di completare e integrare l'informativa di bilancio con l'intento di arrivare a una corretta lettura della situazione aziendale, le informazioni contenute consentono la conoscenza della situazione della società e l'andamento del risultato economico, riscontrabile dalla contabilità generale e la presenza di eventuali rischi d'impresa.

#### **Sistema di Governo**

---

La Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. è una Società per Azioni di Diritto Privato partecipata per la totalità del capitale sociale dalla Pubblica Amministrazione.

La società, costituita nel dicembre 2010, ha durata sino al 31/12/2030, con possibilità di proroga o scioglimento anticipato che potranno essere deliberate in sede di assemblea straordinaria con l'osservanza delle disposizioni di legge.

Gli Azionisti, esercitano il controllo sulla Società tramite la partecipazione dei suoi rappresentanti ai relativi organi sociali e in particolare tramite le competenze attribuite all'assemblea e in conformità alle regole del controllo analogo, anche in forma congiunta, di cui all'ordinamento comunitario e nazionale; gli Enti Locali Soci stipulano una convenzione ed eventuali patti parasociali, le cui disposizioni saranno vincolanti per la Società.

Il capitale sociale pari ad € 2.500.090,00 interamente versato, è rappresentato da n. 29.000 azioni dal valore nominale di Euro 86,21 cadauna.

I Soci sono i Comuni di: Velletri, Albano Laziale, Lariano e Anzio secondo le quote di partecipazione sotto indicate, che non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio:

COMUNE DI VELLETRI	46,520%
COMUNE DI ALBANO LAZIALE	46,517%
COMUNE DI LARIANO	6,00%
COMUNE DI ANZIO	0,963%

Non risultano variazioni nel numero di azioni detenute dagli Azionisti rispetto all'esercizio precedente e non risultano emesse nuove azioni o altri titoli azionari (e non) nell'esercizio 2017.

Occorre evidenziare che in data 23/02/2018 si è tenuta l'assemblea ordinaria dei soci che ha deliberato di dare mandato all'organo amministrativo di intraprendere l'iter finalizzato all'esclusione del Socio Comune di Anzio dalla compagine societaria, in quanto dall'anno 2010, lo stesso non ha mai partecipato alle Assemblee dei Soci, risultando assente ingiustificato alle sedute assembleari. Inoltre, nella Delibera di Consiglio Comunale della Città di Anzio del 26/10/2017, avente ad oggetto la "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs. 175/2016 s.m.i.- Ricognizione partecipazioni possedute" nonché nella Relazione tecnica allegata, la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. non compare nelle partecipazioni dirette dell'Ente. Infine, poiché il Comune di Anzio non ha affidato la gestione del servizio alla Volsca Ambiente e Servizi S.p.A., ha perso di fatto i requisiti previsti per la partecipazione alla società, così come previsto dall'art. 2533 co. 3 cod. civ e dall'art. 5 dello Statuto Societario. Pertanto, in data 15/03/2018 la Società ha inviato giusta comunicazione ns prot. 134 tramite Pec al Comune di Anzio come previsto dall'art. 2533 del Codice Civile.

La Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. in data 28/07/2017 ha approvato il nuovo Statuto societario in ottemperanza del disposto dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto – Organi della Società, sono:

- A. L'Assemblea dei Soci (art. 16 – 23 dello Statuto);
- B. L'Amministratore Unico ovvero il Consiglio di Amministrazione previa delibera dell'Assemblea dei Soci motivata da specifiche ragioni di adeguatezza (art. 24 – 31 dello Statuto) così composto:

Presidente:	Valentino Di Prisco
Amministratore Delegato:	Mauro Midei
Consigliere:	Lucrezia Marangolo

- C. Il Collegio Sindacale (art.32 dello Statuto) così composto:

Presidente	Fausto Gasperini
Sindaco effettivo:	Luca Petrucci
Sindaco effettivo:	Simonetta Bottacchiari
Sindaco supplente:	Nadia Narduzzi
Sindaco supplente:	Maurizio Ciampi

- D. L'Organo di revisione (art.33 dello Statuto) così composto:

Revisore Legale	Arturo Mascetti
-----------------	-----------------

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto, Controllo Analogo e Congiunto, e come prevedono il comma 2 e il comma 5, lett. B, dell'art. 5 del D.lgs. 50/2016, Codice dei Contratti Pubblici, l'affidamento diretto di servizi pubblici locali relativi alle attività previste nell'oggetto sociale, comporta l'applicazione di meccanismi di controllo analogo e congiunto in riferimento a società con socio unico o pluralità di soci.

Gli azionisti e/o amministrazioni aggiudicatrici/enti aggiudicatori, esercitano congiuntamente, poteri di direzione, coordinamento e supervisione della gestione del servizio di igiene urbana dell'ente in house, anche per il tramite dell'attività del Comitato per l'indirizzo strategico e il controllo disciplinato dall' Art. 14 dello Statuto.

Al fine di far valere il potere di esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- Gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti.
- Tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica.
- La persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quella delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

Il controllo della proprietà deve innanzitutto essere più pregnante di quello concesso dal regime ordinario di diritto societario. In particolare, i poteri dell'organo amministrativo della società che il Codice Civile estende a tutti gli atti di gestione dell'impresa, debbono essere limitati nella loro portata oggettiva oppure soggettiva al vaglio preventivo degli enti affidanti.

Il comitato è composto da un rappresentante per ogni comune socio, nominato, anche tra persone dell'ente e dal Sindaco del Comune Socio.

La nomina ha la durata del mandato del sindaco, che ha proceduto alla nomina, salvo revoca da parte dello stesso.

In mancanza di nomina e fino a quando essa non avvenga, la rappresentanza del Comune spetta al sindaco (Art. 15 comma 3 dello Statuto).

Attualmente, il comitato di indirizzo strategico e di controllo è così composto:

Dott. Nicola MARINI - Sindaco del Comune di Albano Laziale

Dott. Fausto SERVADIO - Sindaco del Comune di Velletri

Dott. Maurizio CALICIOTTI - Sindaco del Comune di Lariano

Dott. Luciano BRUSCHINI - Sindaco del Comune di Anzio

Tale organo è titolare delle seguenti funzioni:

- definisce, in maniera vincolante per gli organi societari, le linee guida degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani della società con emanazione di direttive generali ai fini della successiva attività dell'organo di amministrazione;
- controlla e sovrintende, ai fini del controllo congiunto e analogo, l'attuazione da parte dell'organo di amministrazione, degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani della società e delle relative direttive generali;
- prescrive all'organo di amministrazione le misure atte a garantirne l'attuazione;
- valuta e/o formula, in modo vincolante: a) le decisioni relative a modifiche nello svolgimento del servizio di igiene urbana oggetto di affidamento diretto nonché l'assunzione di nuove attività o di nuovi servizi; b) proposte di modifica del capitale sociale; c) proposte di costituzione di società di capitali aventi scopi strumentali o complementari a quello della società nonché di acquisizioni e dismissioni di immobili, di impianti, di rami di azienda e di partecipazioni;
- esprime una lista di nomi nell'ambito della quale l'assemblea è tenuta a procedere alla nomina dei membri del consiglio di amministrazione, compreso il Presidente, o dell'amministratore unico;
- esprime il proprio parere vincolante sul piano degli investimenti annuale o pluriennale, sugli investimenti che comportano un indebitamento superiore a dieci volte il capitale sociale e sul progetto di bilancio predisposto dall'organo di amministrazione;
- propone la convocazione dell'assemblea nelle materie di sua competenza;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento in funzione del proseguimento dell'oggetto sociale e riferisce per iscritto all'Assemblea, almeno due volte l'anno, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati nonché, in occasione di ogni altra Assemblea convocata in sede ordinaria o straordinaria, per quanto concerne gli argomenti che ritenga rientrano nella sfera delle proprie competenze in particolare, con riferimento all'esercizio del controllo analogo e congiunto.
- formula richieste di informazioni all'organo di amministrazione in ordine a specifiche questioni inerenti la programmazione e lo svolgimento del servizio oggetto di affidamento diretto.
- informa costantemente gli azionisti, in qualità di Enti locali affidanti, in relazione alle attività svolte anche mediante riunioni periodiche.

## Attività concretamente svolta

---

La Società opera nell'alveo dei servizi di interesse generale di cui all'art. 2 comma 1 lett h) del D.Lgs.175/2016 necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti soci e ha ad oggetto le attività previste dal medesimo D.lgs. 175/2016 all'art. 4 comma 2 lett. a) d) ed e).

In particolare, la Società ha per oggetto i servizi di igiene di igiene urbana, di pulizia del suolo, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani oltre che le attività di spazzamento e raccolta differenziata porta a porta, gestione isole ecologiche nel rispetto delle prescrizioni del Testo Unico Ambientale D.LGS. 152/06 del 03.04.2006 e s.m.i. del D.LGS. 22 05.02.1997 e s.m.i. (Attuazione delle direttive 91/56/CEE sui rifiuti, 91/698/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio) nonché dei regolamenti comunali per la gestione del servizio di nettezza urbana come vigenti nei Comuni di Velletri, Albano Laziale e Lariano.

Il totale degli abitanti serviti dalla Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. pari a 109.490 unità complessivamente, di cui 41.715 del Comune di Albano Laziale, 54.343 del Comune di Velletri e 13.432 del Comune di Lariano sostengono un costo pro capite medio di Euro 112.

La gestione della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. è costituita da un insieme organico di regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio di tutti i processi dell'attività aziendale, al fine di individuare potenziali aree di miglioramento e al fine di conseguire la massima efficacia ed efficienza, qualità ed affidabilità, salvaguardia del valore delle attività aziendali, ottimizzazione, progresso e sviluppo delle stesse.

La Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. opera nell'ottica del contenimento dei costi e al miglioramento dei servizi offerti finalizzati ad una gestione sana e trasparente (D.Lgs. 33 del 2013 s.m.i).

L'operatività nel corso dell'anno 2017 si è basata sui principi cardine di:

- *Eguaglianza e imparzialità di trattamento*
- *Interventi di sensibilizzazione, formazione ed informazione*
- *Continuità e regolarità dei servizi*
- *Monitoraggio dei processi*
- *Controllo e manutenzione ordinaria degli automezzi, delle attrezzature e degli impianti*
- *Presenza in ogni Comune di un polo logistico e centro di raccolta comunale*
- *Garanzia dei servizi correlati alla normale gestione*

La Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. continua il suo sviluppo ponendo l'accento sul tema della trasparenza, intesa come "accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa".

Nel rispetto di quanto sopra esposto, la Società ha pubblicato sul sito internet istituzionale il "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC) per il triennio 2018 – 2020".

Il Piano è stato redatto in ottemperanza alla Delibere ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con particolare riferimento alle nuove *"Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di Diritto Privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti Pubblici economici"*.

Il Piano descrive le azioni implementate per porre in essere una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo.

Per le società partecipate, le Linee Guida ANAC sopra citate, raccomandano fortemente l'adozione del modello organizzativo 231/01 (c.2 art. 1 Legge 190/2012, introdotto dal D.Lgs 97/2016), pertanto la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ha già attivato il percorso finalizzato all'imminente adozione di tale modello.

## Riferimenti normativi

---

La società svolge la sua attività nel rispetto delle norme che obbligano la pubblica amministrazione, nello specifico:

- D.Lgs n. 175 del 2016 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- D.Lgs. Testo Unico Ambientale 152/06 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- D.Lgs. 22 del 05.02.1997 e s.m.i (Attuazione delle direttive 91/56/CEE sui rifiuti, 91/698/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio);
- D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. Codice dei contratti Pubblici;
- D.Lgs. 33 del 2013 s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- D.Lgs. n. 97 del 2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- Linee Guida ANAC del 08/11/2017 per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di Diritto Privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti Pubblici economici”;
- Protocollo di Legalità Comune/Società ed Enti di diritto privato controllati e partecipati, recepito giusta delibera dei comuni Soci di Albano Laziale e Velletri;
- D.Lgs.81/08 s.m.i.;
- Legge n. 208/15, art. 1 comma 675;
- Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010, N. 136 che prevede importanti misure di contrasto alla criminalità organizzata e nuovi strumenti per prevenire infiltrazioni malavitose (giuste Linee guida di aggiornamento pubblicate dall’ANAC nel mese di Aprile 2017);
- Regolamenti comunali per la gestione del servizio.

## **Il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della legge 190/2012 e sistema di gestione integrato qualità ambiente e sicurezza**

---

In coerenza con le proprie politiche aziendali, ravvisando nella correttezza e nella trasparenza i presupposti per lo svolgimento della propria attività, la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ha avviato un percorso finalizzato a garantire la predisposizione di un “Modello di organizzazione, gestione e controllo” ex D.Lgs. n.231/2001.

L’adozione di tale modello rappresenta il completamento di un iter finalizzato all’organizzazione aziendale secondo principi di efficienza, efficacia, trasparenza, qualità e legalità, tassello finale quindi di un sistema integrato volto:

- all’azione amministrativa compiuta nel rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento al D.Lgs. 33/2013 s.m.i. e al D.Lgs. 50/16 s.m.i., della completezza e trasparenza delle informazioni e della legittimità sia formale che sostanziale degli atti;
- alla qualità operativa delle procedure, grazie al Sistema di Gestione Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015, che garantisce la massima correttezza gestionale delle stesse;
- alla promozione di una politica aziendale attenta alle problematiche socio-ambientali, grazie al Sistema di Gestione per l’Ambiente conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015;
- agli aspetti normativi relativi alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, garantita dal Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme alla norma OHSAS 18001:2007.

L’obiettivo finale, ai sensi dall’Art. 1 c.8 della Legge 190/2012, sarà la predisposizione di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG) il quale rappresenti un sistema integrato ed organico di prevenzione, dissuasione e controllo.

Lo stesso si avvarrà degli strumenti già presenti in Azienda con particolare riferimento al Sistema Integrato Qualità Ambiente e Sicurezza (EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015 – OHSAS 18001:2007) per il monitoraggio e controllo dei vari processi sensibili.

## Struttura organizzativa ed organico in forza (articolo 2428 comma 2 c.c.)

Alla data del 31.12.2017 l'organico in forza è quello riportato nella tabella sottostante:

Dipendenti	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Quadri	4	4	0
Impiegati	13	13	0
Operai	57	62	-5
<b>Totali</b>	<b>74</b>	<b>79</b>	<b>-5</b>

Il completamento del servizio di raccolta porta a porta, riguardante i Comuni di Velletri e Albano, ha reso inevitabile la crescita del livello di occupazione registrando così un maggiore ricorso al lavoro interinale, che si è così movimentato:

Somministrati	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Operai	95	94	1

	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
<b>2016</b>	65	75	75	76	83	83	83	85	85	87	94	94
<b>2017</b>	94	96	96	99	99	99	99	99	98	96	96	95

La politica occupazionale aziendale è governata nel pieno rispetto del “**Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale**” in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 19 e 25 del D.Lgs. 175/2016.

## **Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**

---

La relazione sulla gestione deve esaminare i principali rischi e le incertezze cui la società è esposta. Devono essere analizzati e chiariti i rischi che potrebbero avere un impatto rilevante sotto il profilo informativo e che potrebbero verificarsi. A fronte dei rischi e delle incertezze, qualora siano rilevate, devono essere indicate le potenziali azioni che fanno decrementare la probabilità che gli eventi rischiosi possano accadere.

Il D.Lgs 175/2016, recante il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, entrato in vigore il 23/09/2016, attua per delega il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n. 124/2015, dettando alcuni principi relativi all’organizzazione e alla gestione delle società.

Il comma 2 **dell’art. 6** “Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico” ed i commi 2, 3 e 4 **dell’art. 14** “crisi d’impresa di società a partecipazione pubblica”, prevedono che le società soggette a controllo pubblico, predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale tramite l’individuazione e il monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare l’eventuale crisi così da poter adottare i provvedimenti necessari al fine di prevenire un ulteriore aggravamento, di correggerne gli effetti, limitarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Lo scopo delle linee guida pubblicate da Utilitalia è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici. Tali linee danno vita ad un processo di analisi della solidità economico-finanziaria delle società a tutela dei soci, favorendo la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci, ponendo in capo all’organo di amministrazione e a quello di controllo, obblighi informativi sull’andamento della società.

L'impostazione del programma di valutazione del rischio aziendale non ha una configurazione predeterminata, quindi ogni società può optare per un sistema di analisi adattabile al livello di complessità della propria organizzazione e del tipo di attività svolta.

Il programma può consentire un'analisi efficace quando definisce un'adeguata serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, nonché di elementi per una verifica dei flussi di cassa.

Pertanto, la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. predispone tale documento in ottemperanza alle disposizioni normative sopra citate.

Il Consiglio di Amministrazione deve fornire ai soci, almeno una volta l'anno, una comunicazione completa e chiara in merito allo svolgimento del rapporto sociale recante ogni informazione necessaria per garantire conoscenza e consapevolezza del rapporto medesimo.

Lo stesso verifica, a cadenza annuale, i parametri di criticità sopra individuati e trasmette i risultati all'organo di controllo interno e alla società di revisione se incaricata.

L'organo di controllo interno vigila sull'osservanza di quanto prescritto dalle leggi, anche ai fini dell'individuazione di situazioni che qualificano una "soglia di allarme" (una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società) che richiederebbe un'attenta valutazione da parte degli organi in merito alle azioni correttive da adottare.

## Andamento 2017

Si espone qui di seguito la sintesi dei dati riferiti allo Stato patrimoniale, al Conto economico ed alla Posizione Finanziaria Netta al 31.12.2017 ed il raffronto con il corrispondente valore assunto nell'anno precedente.

		2017	2016	2015
	<b>CIRCOLANTE NETTO</b>	- <b>764.171</b>	- <b>414.583</b>	- <b>1.455.538</b>
1	Crediti correnti, di cui:	2.286.528	2.643.539	1.766.136
	verso clienti	1.663.647	2.156.196	1.429.469
	verso controllanti		-	-
	verso imprese sottoposto al controllo delle controllanti		-	-
	tributari	563.429	464.016	315.661
	altri crediti	59.452	23.327	21.006
2	Rimanenze	3.187	2.021	2.047
3	Altre attività correnti	95.960	36.020	39.382
4	Debiti correnti, di cui:	3.149.846	3.096.163	3.263.103
	verso fornitori	1.494.490	1.965.867	1.945.103
	verso controllanti		-	-
	verso imprese sottoposto al controllo delle controllanti		-	-
	tributari	317.535	157.936	362.716
	verso istituti previdenziali ed assistenziali	590.212	498.421	502.947
	altri debiti	747.609	473.939	452.337
5	Altre Passività correnti		-	-
6	<b>ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>2.570.676</b>	<b>2.772.395</b>	<b>3.890.575</b>
	Immobilizzazioni materiali/immateriali nette	3.009.054	3.376.179	4.215.897
	Immobilizzazioni finanziarie		-	-
	Partecipazioni		-	-
	Altre attività non correnti	402.879	360.135	369.975
	TFR	434.905	494.371	495.253
	Fondi rischi ed oneri	406.352	406.352	9.835
	Altre passività non correnti	-	63.196	190.209
	<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>8.250.455</b>	<b>7.165.542</b>	<b>7.238.336</b>

<b>7</b>	<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>2.452.847</b>	<b>747.648</b>	<b>844.899</b>
	(+) Crediti finanziari a medio lungo termine		-	-
	(-) Debiti finanziari a medio lungo termine		-	-
	(+) Crediti finanziari a breve termine		-	-
	(-) Debiti finanziari a breve termine		-	-
	(+) Disponibilità liquide	2.452.847	747.648	844.899
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.254.391</b>	<b>3.079.907</b>	<b>3.279.426</b>
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>12.835.993</b>	<b>11.505.086</b>	<b>9.713.213</b>
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.732.676	11.348.540	9.500.304
	Variazione lavori in corso su ordinazione		-	-
	Altri ricavi di esercizio	53.393	108.767	156.303
	Totale ricavi da terzi		-	-
	Contributi in conto esercizio	49.924	47.779	56.606
<b>B</b>	<b>CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI</b>	<b>3.586.115</b>	<b>3.534.673</b>	<b>2.454.892</b>
	materie prime, sussidiarie, di consume e merci	1.158.874	1.275.794	912.023
	prestazioni di servizi	851.348	791.396	622.117
	godimento di beni di terzi	1.358.218	1.113.992	835.837
	variazione delle rimanenze		-	-
	oneri diversi di gestione	217.675	353.491	84.915
<b>C</b>	<b>VALORE AGGIUNTO (A-B)</b>	<b>9.249.878</b>	<b>7.970.413</b>	<b>7.258.321</b>
<b>D</b>	<b>COSTO DEL LAVORO (DIPENDENTI+INTERINALI)</b>	<b>6.785.238</b>	<b>5.980.608</b>	<b>5.208.480</b>
<b>E</b>	<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (C-D)</b>	<b>2.464.640</b>	<b>1.989.805</b>	<b>2.049.841</b>
<b>F</b>	<b>AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI</b>	<b>504.239</b>	<b>1.393.993</b>	<b>1.152.957</b>
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	387.998	601.097	608.338
	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	107.746	108.397	87.393
	Svalutazione immobilizzazioni materiali		276.782	450.000
	Accantonamenti per svalutazione crediti	8.495	11.200	7.226
	Accantonamenti a fondo rischi		396.517	-
<b>G</b>	<b>RISULTATO OPERATIVO (E-F)</b>	<b>1.960.401</b>	<b>595.812</b>	<b>896.884</b>
H	Proventi finanziari	34	434	1.444
I	Oneri finanziari	32.608	7.329	3.454
<b>L</b>	<b>TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (H-I)</b>	<b>- 32.574</b>	<b>- 6.895</b>	<b>- 2.010</b>
<b>M</b>	<b>UTILE ORDINARIO (G+L)</b>	<b>1.927.827</b>	<b>588.917</b>	<b>894.874</b>
<b>N</b>	<b>IMPOSTE SUL REDDITO DI PERIODO</b>	<b>753.342</b>	<b>409.259</b>	<b>495.666</b>
<b>O</b>	<b>RISULTATO DEL PERIODO DOPO LE IMPOSTE (M-N)</b>	<b>1.174.485</b>	<b>179.658</b>	<b>399.208</b>

## **Indici e Grafici**

---

La relazione deve contenere oltre all'attenta e fedele analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, la descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui la società è esposta, anche gli indicatori di risultato, cosiddetti indici di bilancio, pertinenti alla specifica attività dell'impresa, all'ambiente e al personale desumibili dalla contabilità generale, atti a illustrare in modo più completo la situazione aziendale.

Vengono di seguito analizzati gli indicatori di risultato più frequentemente impiegati nell'ambito dell'analisi di bilancio.

Gli indici di bilancio sono stati determinati con riferimento al periodo 2013- 2017 in quanto trattasi di esercizi omogenei e, pertanto, comparabili. Sulla base dei dati economico-finanziari come riportati nei prospetti di bilancio, sono stati determinati i seguenti indici:

- di composizione degli impieghi e delle fonti
- di struttura
- di liquidità
- indebitamento

	2017		2016		2015		2014		2013	
Indice di rigidità = Attivo Immobilizzato/Totale Impieghi	3.009.054	8.250.455	3.376.179	7.165.542	4.215.897	7.238.336	4.672.009	7.275.006	5.425.506	8.218.651
		0,36		0,47		0,58		0,64		0,66
Indice di patrimonializzazione = Patrimonio Netto / Totale Fonti	4.254.391	8.250.455	3.079.907	7.165.542	3.279.426	7.238.336	2.880.219	7.275.006	2.779.808	8.218.651
		0,52		0,43		0,45		0,4		0,34
Indice di struttura primario = Patrimonio Netto/Attivo Immobilizzato	4.254.391	3.009.054	3.079.907	3.376.179	3.279.426	4.215.897	2.880.219	4.672.009	2.779.808	5.425.506
		1,41		0,91		0,78		0,62		0,51
Indice di struttura secondario = (Patrimonio Netto+Passività Consolidate)/Attivo Immobiliz.to	4.254.391	3.009.054	4.043.826	3.376.179	3.974.723	4.215.897	3.683.830	4.672.009	3.656.112	5.425.506
		1,41		1,2		0,94		0,79		0,67
Indice di tesoreria primario = Liquidità Immedie / Passività Correnti	2.452.847	3.149.846	747.648	3.121.716	844.899	3.263.103	410.676	3.591.176	291.616	4.562.539
		0,78		0,24		0,26		0,11		0,06
Indice di tesoreria secondario = (Liquidità Immedie + Liquidità Differite) / Passività Correnti	4.736.188	3.149.846	3.427.207	3.121.716	2.611.035	3.263.613	2.171.902	3.591.176	2.407.708	4.562.539
		1,5		1,1		0,8		0,6		0,53
Leva Finanziaria = (Passività Correnti + Passività Consolidate) / Patrimonio Netto	3.149.846	4.254.391	4.085.635	3.079.907	3.974.723	3.279.426	4.394.786	2.880.219	5.438.843	2.779.808
		0,74		1,33		1,21		1,53		1,96
ROS = Reddito Operativo Netto/Vendite (Valore della produzione)	1.960.401	12.835.993	595.882	11.505.086	896.884	9.713.213	446.203	8.493.197	356.753	8.097.774
		0,15		0,05		0,09		0,05		0,04
ROI = Reddito Operativo Netto / Capitale Investito	1.960.401	8.250.455	595.882	7.165.542	896.884	7.238.336	446.203	7.275.006	356.753	8.218.651
		0,24		0,08		0,12		0,06		0,04
ROE = Reddito Netto / Patrimonio Netto	1.174.485	4.254.391	179.728	3.079.907	399.208	3.279.426	100.411	2.880.219	34.942	2.779.808
		0,28		0,06		0,12		0,03		0,01

\*\*\* Si rappresenta come dal 2016 la gestione straordinaria sia stata eliminata dal prospetto di bilancio essendo stata assorbita per i proventi in A5 e per gli oneri in B14. Sono quindi stati riassetati anche i dati 2015-2014-2013 per coerenza di rappresentazione. \*\*\* ROS (2015) - include la gestione straordinaria.

Il dato originario era pari a: 946.322 (2015), 839.354 (2014), 393.810 (2013)

Nel complesso i valori assunti dagli indici confermano e rafforzano il continuo e costante miglioramento anche nel 2017, come già osservato negli esercizi precedenti. In particolare si rileva quanto segue:

- l'indice di rigidità, che esprime il rapporto tra l'attivo immobilizzato ed il totale degli impieghi, risulta ulteriormente diminuito dallo 0,66 del 2013 allo 0,36 del 2017. L'attivo immobilizzato risulta diminuito per effetto dei piani di ammortamento e dello stralcio del valore del marchio ritenuto privo di utilità futura e di autonoma valorizzazione economica ai sensi dell'OIC 24 effettuato nei precedenti esercizi; di contro il totale degli impieghi si è incrementato grazie all'incremento del turnover aziendale e quindi delle disponibilità finanziarie;
- l'indice di patrimonializzazione, che esprime il rapporto tra Patrimonio Netto e Totale delle Fonti, presenta un incremento rispetto al 2016. Esso è pari allo 0,52, mentre nel 2016 era pari allo 0,43. L'incremento è ascrivibile all'effetto combinato dell'incremento del Patrimonio netto grazie al reinvestimento progressivo degli utili conseguiti sin dalla costituzione della società nel 2010 (e fatta salva l'erogazione ai Soci dei dividendi 2016) e della progressiva riduzione del totale dell'attivo immobilizzato. Tale indice esprime la percentuale di fonti finanziarie garantite dal capitale proprio. In tal caso, dunque, oltre la metà delle fonti finanziarie sono garantite da *equity*.

	2013	2014	2015	2016	2017
Indice di rigidità	0,66	0,64	0,58	0,47	0,36
Indice di patrimonializzazione	0,34	0,40	0,45	0,43	0,52





	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
UTILE DELL'ESERCIZIO	17.686	4.887	126.909	34.942	100.411	399.208	179.728	1.174.485

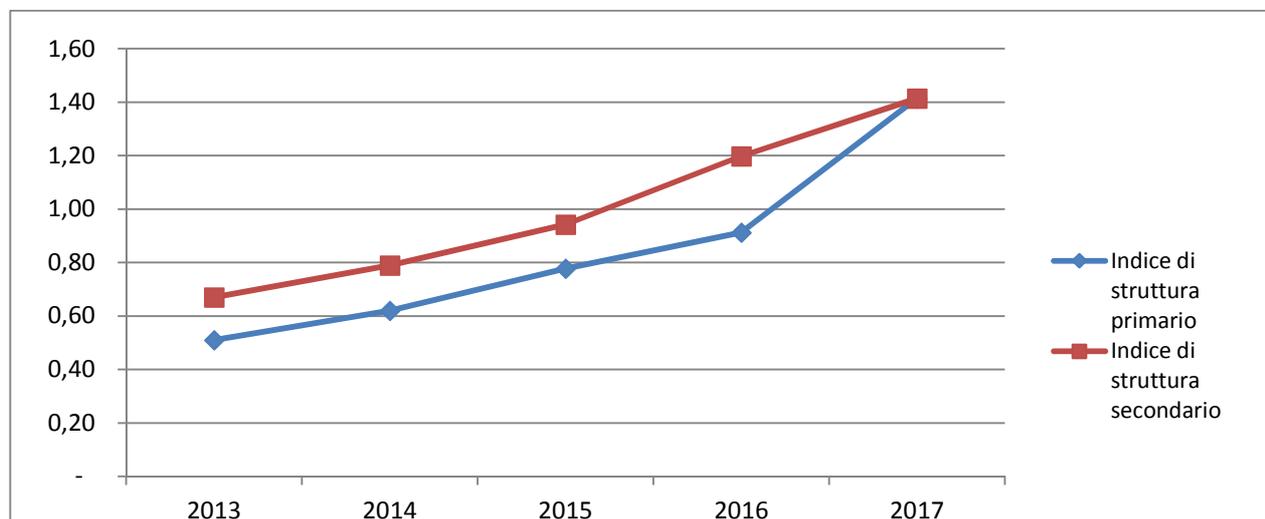


Nel 2017 gli indici di struttura primario (corrispondente al rapporto tra Patrimonio netto ed attivo immobilizzato) e secondario (corrispondente al rapporto tra le fonti di medio-lungo termine – patrimonio netto + passivo consolidato - e l’attivo immobilizzato) presentano un ulteriore incremento rispetto agli esercizi precedenti.

In particolare, nel 2017 i due indici assumono il medesimo valore in quanto tutti i debiti risultanti al 31.12.2017 sono stati classificati come scadenti entro i dodici mesi successivi e, pertanto, non vi sono poste classificate come “passivo consolidato”:

La circostanza che l’indice assuma valori superiori ad 1 denota la capacità dell’azienda di far fronte con i mezzi propri alla copertura del valore complessivo dei beni materiali ed immateriali necessari per il funzionamento:

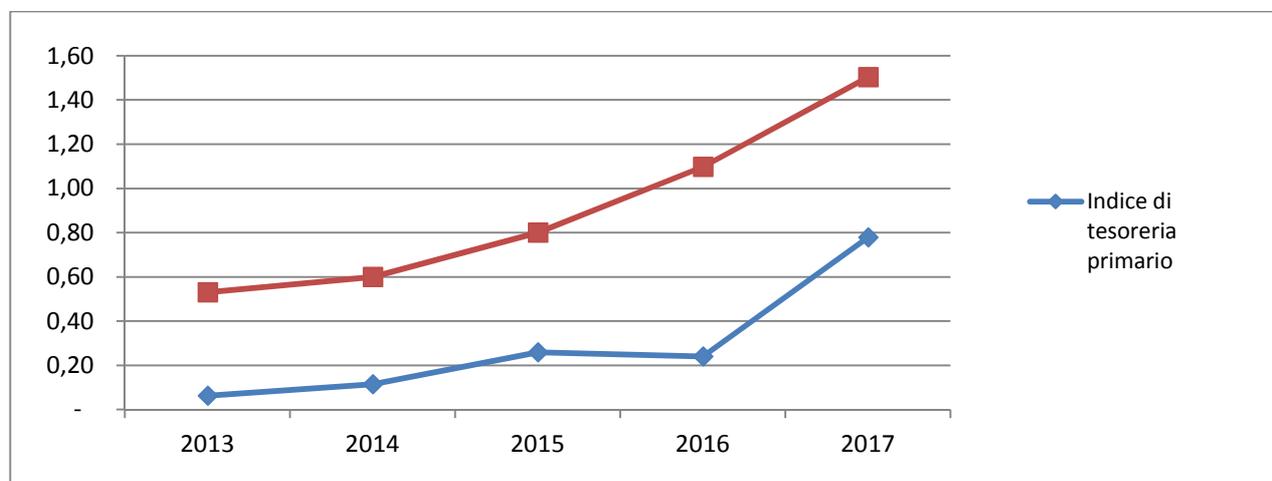
	2013	2014	2015	2016	2017
Indice di struttura primario	0,51	0,62	0,78	0,91	1,41
Indice di struttura secondario	0,67	0,79	0,94	1,20	1,41



I *ratio* finanziari rappresentati dall'indice di tesoreria primario (dato dal rapporto tra liquidità immediate e passività correnti) e secondario (dato dal rapporto tra la somma delle liquidità immediate e delle liquidità differite e le passività correnti) presentano un netto miglioramento rispetto agli esercizi precedenti. Tali indici denotano la capacità dell'azienda di far fronte alle proprie obbligazioni di breve termine con le disponibilità finanziarie ed i crediti di breve termine.

	2013	2014	2015	2016	2017
Indice di tesoreria primario	0,06	0,11	0,26	0,24	0,78
Indice di tesoreria secondario	0,53	0,60	0,80	1,10	1,50

Come già osservato nel 2016, l'indice di tesoreria secondario è maggiore di 1: infatti, al 31.12.2017 la società mostra un livello di liquidità elevato sia in termini assoluti sia se raffrontato a quello degli esercizi precedenti.



La leva finanziaria nel 2017 è pari a 0,74; il corrispondente valore assunto dall'indice nel 2016 era pari a 1,33. Tale indice si riferisce al rapporto tra passività (di breve, medio e lungo termine) e patrimonio netto ed esprime il livello di indebitamento rispetto alla patrimonializzazione dell'azienda. Il livello delle passività in valore assoluto risulta ridotto rispetto al triennio precedente, mentre il patrimonio netto si è accresciuto per effetto della progressiva destinazione degli utili al patrimonio sin dalla costituzione della società.

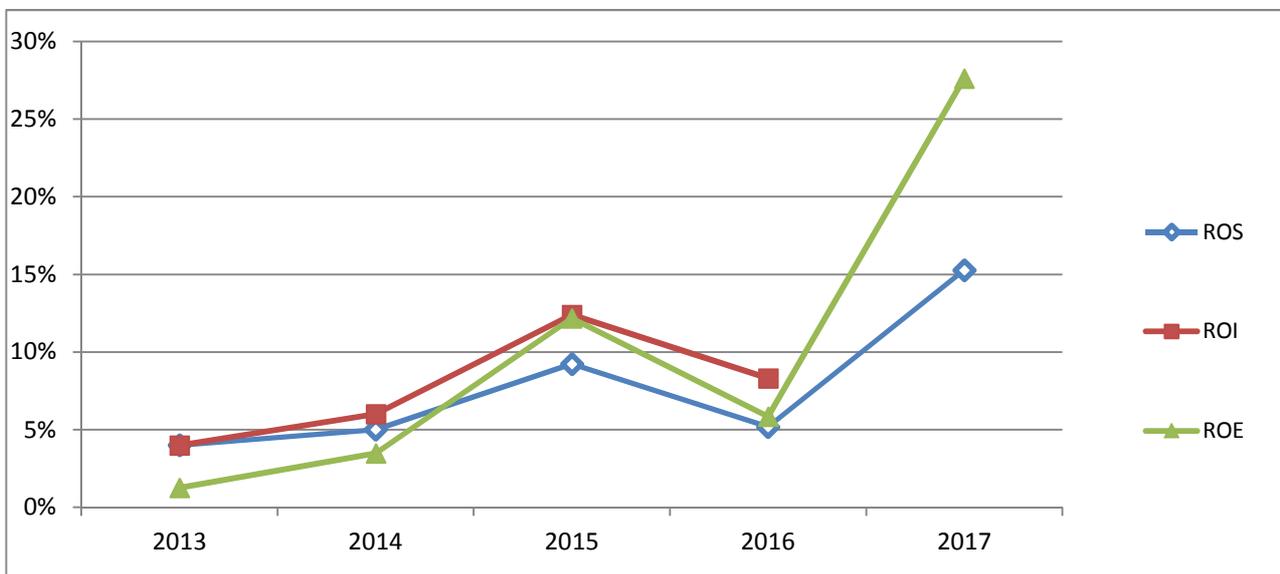
Anche l'andamento di tale indice conferma come il grado di rafforzamento patrimoniale della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. sia in crescita.

	2013	2014	2015	2016	2017
Leva finanziaria	1,96	1,53	1,21	1,33	0,74

Tale tendenza risulta confermata anche dall'indice di tempestività dei pagamenti e dalla analisi dell'andamento della situazione debitoria complessiva per le quali si rinvia alle pagine successive della presente Relazione.

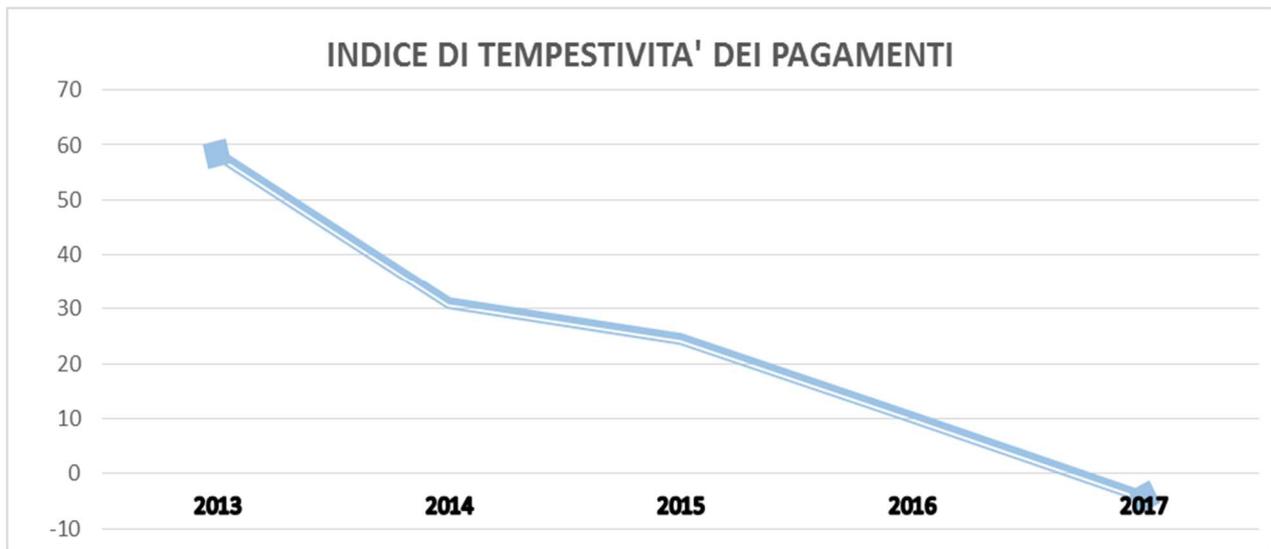
Gli indici di redditività si confermano in forte crescita anche rispetto ai dati rilevati nel 2016; la redditività si presenta superiore alle medie di settore.

	2013	2014	2015	2016	2017
ROS = Reddito Operativo Netto / Vendite (Valore della produzione)	0,04	0,05	0,09	0,05	0,15
ROI = Reddito Operativo Netto / Capitale Investito	0,04	0,06	0,12	0,08	0,24
ROE = Reddito Netto / Patrimonio Netto	0,01	0,03	0,12	0,06	0,28



In virtù dell'efficiente modello organizzativo, prosegue il miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti come si evince dal grafico qui sotto riportato.

	2013	2014	2015	2016	2017
INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	58,53	31,05	24,51	10,29	-4,24

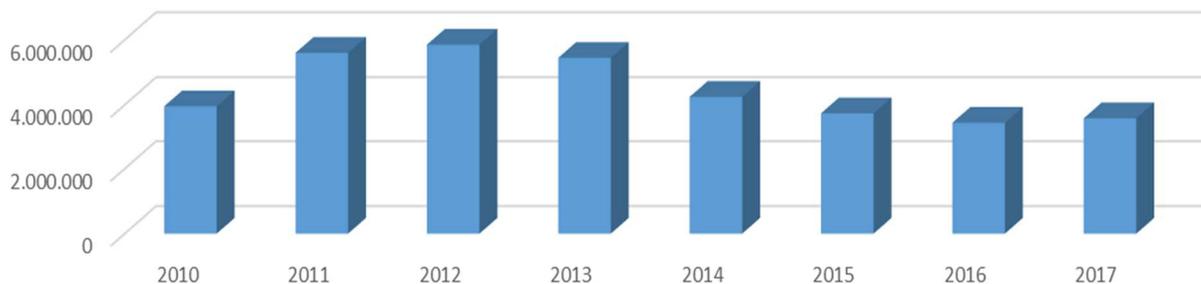


ATTIVO CIRCOLANTE								
	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17
<b>I. RIMANENZE</b>	<b>-00</b>	<b>11.023</b>	<b>1.453</b>	<b>2.008</b>	<b>858</b>	<b>2.047</b>	<b>2.021</b>	<b>3.187</b>
1) Materie prime e sussidiarie								
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		11.023	1.453	2.008	858	2.047	2.021	3.187
3) Lavori in corsi su ordinazione								
4) Prodotti finiti e merci								
5) Acconti								
<b>II. CREDITI</b>								
<b>1) VERSO CLIENTI</b>	<b>2.667.964</b>	<b>2.755.556</b>	<b>1.990.891</b>	<b>1.859.036</b>	<b>1.649.520</b>	<b>1.429.469</b>	<b>2.156.196</b>	<b>1.663.647</b>
- Entro 12 mesi	2.667.964	2.755.556	1.990.891	1.859.036	1.649.520	1.429.469	2.156.196	1.663.647
- Oltre 12 mesi								
2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE								
3) VERSO IMPRESE COLLEGATE								
4) VERSO CONTROLLANTI								
<b>4-bis) Per crediti Tributari</b>	<b>8.609</b>	<b>199.417</b>	<b>27.315</b>	<b>32.672</b>	<b>29.322</b>	<b>237.276</b>	<b>306.419</b>	<b>422.692</b>
- Entro 12 mesi	8.609	199.417	27.315	3.469	29.322	237.276	306.419	422.692
- Oltre 12 mesi				29.203				
<b>4-ter) Per imposte anticipate</b>	<b>-00</b>	<b>63.089</b>	<b>139.447</b>	<b>166.371</b>	<b>159.989</b>	<b>108.185</b>	<b>165.265</b>	<b>140.737</b>
- Entro 12 mesi		25.225		75.637	54.552	78.385	157.597	140.737
- Oltre 12 mesi		37.864	139.447	90.734	105.437	29.800	7.668	
<b>- Verso altri</b>	<b>396.111</b>	<b>323.992</b>	<b>276.653</b>	<b>337.642</b>	<b>330.462</b>	<b>361.181</b>	<b>375.471</b>	<b>462.331</b>
- Entro 12 mesi	396.111	316.083	268.619	58.013	27.832	21.006	23.004	59.452
- Oltre 12 mesi		7.909	8.034	279.629	302.631	340.175	352.467	402.879
<b>III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>								
<b>IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>325.328</b>	<b>337.031</b>	<b>166.108</b>	<b>291.616</b>	<b>410.676</b>	<b>844.899</b>	<b>747.648</b>	<b>2.452.847</b>
1) DEPOSITI BANCARI	325.327	336.162	164.691	290.606	409.926	844.037	746.471	2.452.051
2) ASSEgni								
3) DENARO E VALORI IN CASSA	1	869	1.417	1.010	750	862	1.177	796



**SITUAZIONE DEBITORIA 2010 /2017**

	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
<b>TOT. FORNITORI</b>	2.094.334	3.405.352	3.808.265	3.416.078	2.172.510	2.135.312	2.029.063	1.494.490
<b>DEBITI V/ FINANZIARIE – CESSIONI DEL 5°</b>	57.724	21.744	30.834	24.111	17.517	37.953	9.180	8.409
<b>DEBITI TRIBUTARI</b>	334.497	665.068	534.561	449.177	463.153	150.037	-49.199	317.535
<b>DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZA</b>	479.272	544.257	501.504	456.396	447.093	502.947	498.421	590.212
<b>ALTRI DEBITI</b>	362.602	377.247	451.971	570.695	618.606	414.384	464.759	739.200
<b>F.DO TFR DIPENDENTI</b>	623.622	585.413	521.796	528.925	523.821	495.253	494.371	434.905
<b>TOTALE DEBITI</b>	3.952.051	5.599.081	5.848.931	5.445.381	4.242.700	3.735.886	3.446.595	3.584.751

**SITUAZIONE DEBITORIA 2010 /2017**

E' importante evidenziare, anche ai fini di quanto richiesto dal D.Lgs 175/2016 in termini di informativa sull'andamento della gestione, come la strategia dei vertici aziendali abbia perseguito il raggiungimento di risultati perfettamente in linea con i principi normativi.

L'evoluzione del Patrimonio Netto ed i risultati di esercizio positivi sin dalla costituzione della società, l'analisi della situazione debitoria complessiva e della situazione finanziaria nel suo complesso, consentono di attestare come la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A risulti ben presidiata in termini di adeguatezza delle fonti di finanziamento in rapporto ai piani aziendali e di progressivo miglioramento della solidità patrimoniale.

Qui di seguito si riportano alcuni indici economici, finanziari e gestionali della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ed i corrispondenti valori assunti in media rispetto ad analoghi operatori appartenenti al medesimo settore di operatività come segue (Fonte: Studio Plimsoll 2017 su dati Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. del 2016):

	Crescita fatturato	Margine di profitto	EBT/ Totale attivo	Disp. liquide/ Fatturato	Debiti su Fatturato	Vendite per dipendente
Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.	18,50%	5,10%	8,20%	6,50%	0,60%	146
Media del settore di riferimento	3,60%	2,50%	2,20%	5,20%	19,10%	145

I dati del bilancio 2017 evidenziano come i risultati conseguiti dall'Azienda sia in linea con la strategia dallo Studio Plimsoll, Società che fornisce informazioni sul rendimento finanziario delle imprese del settore rifiuti e analizza la performance individuale delle stesse insieme alle tendenze chiave e agli sviluppi del settore.

**VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI SPA**

**Numero CCIAA:** RM1287454  
**Domicilio Fiscale:** VIA DI TRONCAVIA, 6  
 Velletri  
 Roma  
 00049

**Codice Fiscale:** 11211231003  
**Data di Costituzione:** 15/12/2010  
**Forma Giuridica:** S.P.A.  
**Stato Giuridico:** Attiva  
**Telefono:** 069307550  
**Website:** www.volscambiente.it

**Codice ATECO:** 381100 - Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi

**RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI**

**Direttivo:** Presidente Consiglio Amministrazione Valentino Di Prisco  
 Amministratore Delegato Mauro Midei  
 Consigliere Mauro Midei  
 Consigliere Lucrezia Marangolo

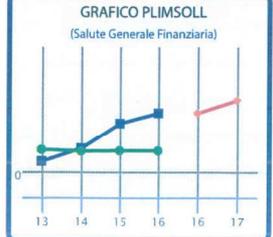
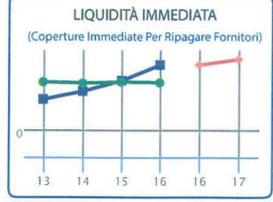
**Azionisti:** COMUNE DI ALBANO DI LAZIALE (47%)  
 COMUNE DI VELLETRI (47%)  
 COMUNE DI LARIANO (6%)  
 COMUNE DI ANZIO (1%)

**Partecipazioni:**

**Revisore dei Conti:** Sig. Fausto Gasperini

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	Strategia proposta ASSESTAMENTO
<b>Data chiusura dell'esercizio</b>	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	In 12 mesi
Numero settimane	52	52	52	52	52
Cifre in migliaia di Euro	m EUR				
Valore della produzione	8098	8493	9713	11505	11930
Costo materie prime	618	848	912	1276	1276
Margine lordo	7480	7645	8801	10229	10607
Valore aggiunto	5310	6050	7307	7574	7279
Utile operativo	995	1446	2099	1593	1677
Ammortamento	601	606	1153	997	897
Proventi straordinari e finanziari	-36	-393	-48	0	0
Oneri finanziari	9	3	3	7	6
Risultato ante imposte (EBT)	349	444	895	589	773
Incremento patrimonio netto	35	100	399	-199	353
Immobilizzazioni materiali	4716	4186	3702	3170	3012
Immobilizzazioni immateriali	536	486	514	206	196
Immobilizzazioni finanziarie	174	0	0	0	0
Rimanenze	2	1	2	2	2
Crediti a breve termine	2499	2191	2175	3040	2694
Disponibilità Liquide	292	411	845	748	1936
Attivo corrente	2793	2603	3022	3790	4632
Debiti vs fornitori	3416	1953	1945	1966	2357
Debiti a breve termine	24	18	38	9	0
Altri debiti a breve termine	1470	1620	1281	1147	1147
Passivo corrente totale	4910	3591	3264	3122	3504
Attivo corrente netto	-2117	-988	-242	668	1127
Patrimonio netto	2780	2880	3279	3080	3433
Debiti a lungo termine	0	220	190	63	0
Altri debiti a lungo termine	529	584	505	901	901
Pass. cons. e mezzi propri	3309	3684	3974	4044	4334
Retribuz. tot. dipend. in m EUR	4315	4604	5208	5981	5602
N° dipendenti	112	69	67	79	74
<b>VOLUME DELLE VENDITE E RENDIMENTO NEL SETTORE</b>					
Aumento delle vendite %	20	5	14	18	4
Classifica delle vendite	79	73 (+6)	69 (+4)	64 (+5)	0
<i>L'impresa ha conseguito risultati positivi in ciascuno degli ultimi 4 esercizi.</i>					
<b>INDICI DI REDDITIVITÀ</b>					
EBT / vendite %	4.31	5.23	9.21	5.12	6.48
EBT / totale attivo %	4	6	12	8	10
EBT / Capitale proprio %	13	15	27	19	23
<i>Il margine del risultato ante imposte sulle vendite è diminuito nell'ultimo esercizio.</i>					
<b>INDICI DI PRODUTTIVITÀ SALARIALE</b>					
Vendite / dipendente	72	123	145	146	160
EBT / dipendente	3	6	13	7	7
Retrib. Media / dipendente	39	67	78	76	76
<i>Il volume delle vendite per dipendente è migliorato durante gli ultimi 3 esercizi.</i>					
<b>INDICI CHIAVE DI RENDIMENTO</b>					
Rotazione delle scorte	4049	8493	4857	5753	6903
Tempi medi di incasso (giorni)	113	94	82	97	82
Tempi medi di pagamento (giorni)	154	84	73	63	72
<i>L'impresa non ha nessun debito in sospeso.</i>					
Valutazione Finanziaria	MEDIOCRE	MEDIOCRE	MEDIA	BUONA	BUONA
Valore dell'impresa m EUR	9897	11064	11123	9398	9801

■ Impresa ● Media del settore ◆ Proposta



■ Impresa ● Media del settore ◆ Proposta

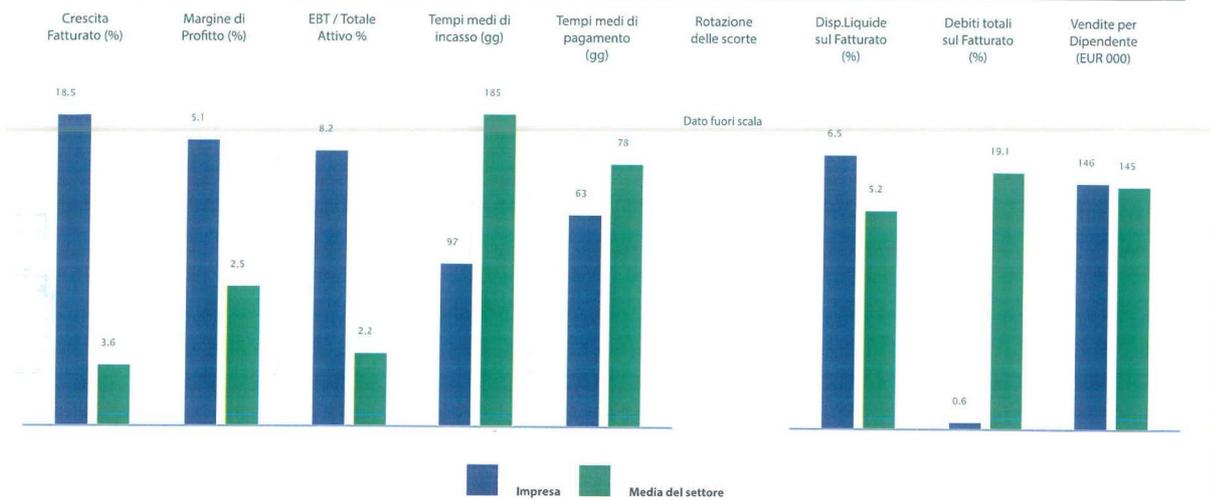
VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI SPA

N. DI REGISTRAZIONE: RM1287454

CONFRONTO CON IMPRESE DI SIMILI DIMENSIONI (MIGLIAIA DI EUR)

Posizionamento per fatturato	Nome Impresa	Anno di Riferimento	Fatturato	Risultato Operativo	Vendite per Dipendente	Risultato ante imposte (EBT)	Classifica per EBT
59*	GE.S.PI GESTIONE SERVIZI PORTUALI E INDUSTRIALI S.R.L.	31/12/2016	12.470	2.899	154	84	116*
60*	TECNICO SERVIZI GENERALI S.R.L.	31/12/2016	11.998	473	62	200	83*
61*	ASM - IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI S.P.A. CON ACRONIMO ASM - ISA S.P.A.	31/12/2016	11.925	1.669	173	66	131*
62*	SOGAP S.R.L.	31/12/2016	11.912	4.277	183	3.633	9*
63*	ARCOBALENO - COOPERATIVA SOCIALE	31/12/2016	11.739	938	53	445	58*
64*	<b>VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI SPA</b>	31/12/2016	<b>11.505</b>	<b>1.593</b>	<b>146</b>	<b>589</b>	<b>44*</b>
65*	QUENDOZ S.R.L.	31/12/2016	11.362	1.748	79	475	55*
66*	ECO TRAVEL S.R.L.	31/12/2016	10.942	1.178	92	848	33*
67*	S.A.T. SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIALI S.P.A. IN SIGLA S.A.T. S.P.A.	31/12/2016	10.911	1.197	1.212	588	46*
68*	CARIS VRD S.R.L.	31/12/2016	10.524	517	585	79	122*
69*	GEA - GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI - S.P.A.	31/12/2016	10.359	1.007	133	546	48*

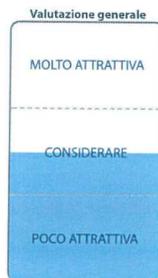
POSIZIONAMENTO DELL'IMPRESA NEL SETTORE



ATTRATTIVITA' IN TERMINI DI ACQUISIZIONE

RISULTATI E STRATEGIA PROPOSTA

- ✗ Margine lordo elevato
- ✗ Basso rating finanziario
- ✓ Crescita delle vendite > media
- ✓ Basso numero di partecipate
- ✗ Elevato potenziale di mercato
- ✓ Fatturato per dipendente elevato



Le Vendite Totali sono aumentate del 18% nell'ultimo anno.  
 Classificata 77\* in termini di 'Valore dell'Impresa'.  
 Classificata tra 'Quelle che crescono più velocemente'.  
 Classificata 53\* per crescita dell'indice Plimsoll (tutti).  
 Classificata tra le 'Top 50 in % del rendimento sull'attivo'.

Il ritorno sull'investimento nel 2016 è stato del 8%. Per migliorare la performance generale, si raccomanda nei prossimi 12 mesi:  
 Un aumento degli utili pari a 773 migliaia di EUR, ovvero un margine di profitto del 6%  
 Una riduzione dei debiti a lungo termine da 63 a 0 migliaia di EUR.  
 Con questi obiettivi, il valore totale dell'impresa passerebbe da 9398 a 9801 migliaia di EUR.

L'impresa è in linea con 3 dei criteri specificati e risulta: **DA CONSIDERARE**

ANALISI DEL VALORE DELL'IMPRESA (MIGLIAIA DI EUR)

Anno di Riferimento	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	In 12 mesi
Fatturato ('000 EUR)	8098	8493	9713	11505	11930
Risultato ante imposte (EBT) ('000 EUR)	349	444	895	589	773
<b>Valore dell'impresa ('000 EUR)</b>	<b>9897</b>	<b>11064</b>	<b>11123</b>	<b>9398</b>	<b>9801</b>
Valore Attivo ('000 EUR)	7927	6864	6393	6418	5903
Avviamento ('000 EUR)	1970	4200	4730	2980	3898
Passività ('000 EUR)	-5147	-3984	-3114	-3338	-2470
Valore Economico ('000 EUR)	4750	7080	8009	6060	7331



Seguendo il piano strategico proposto, questa impresa potrebbe aumentare il proprio valore di mercato di 4%, raggiungendo quota 9801 migliaia di euro.

## L'analisi mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia e di crisi previsti dal principio di revisione n. 570

L'analisi dei dati economici, patrimoniali e finanziari, nonché di quelli non quantitativi attinenti comunque all'analisi del rischio gestionale e di mercato di riferimento, consente di confermare l'esistenza dei presupposti di going concern. A tal fine, come già effettuato per il 2016, anche con riferimento all'esercizio 2017 si è proceduto a valutare se taluni degli indicatori previsti dal Principio di Revisione 570 - che identificano eventi o circostanze che, considerati individualmente o nel loro complesso, possano far sorgere dubbi significativi sul presupposto del going concern – si siano manifestati nel corso della gestione in Volsca Ambiente e Servizi S.p.A., e precisamente:

<b>INDICATORI FINANZIARI</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>NON PRESENTE</b>
Situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo		X
Prestiti a scadenza fissa e prossima alla scadenza senza prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso		X
Indizi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori		X
Bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi		X
Principali indici economico - finanziari negativi		X
Consistenti perdite operative o di valore delle attività generatrici dei flussi di cassa		X
Difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati		X
Incapacità di pagare i debiti alla scadenza		X
Incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti		X
Cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori		X
Incapacità di ottenere finanziamenti per l'effettuazione di nuovi investimenti		X

<b>INDICATORI GESTIONALI</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>NON PRESENTE</b>
Intenzione della direzione di liquidare l'impresa o di cessazione le attività		X
Perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche e loro mancata sostituzione		X
Perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti		X
Difficoltà con il personale		X
Scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti		X
Comparsa di concorrenti di grande successo		X

<b>ALTRI INDICATORI</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>NON PRESENTE</b>
Capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conforme ad altre norme di legge		X
Procedimenti legali o regolamentari in corso che potrebbero comportare richieste di risarcimento cui l'impresa potrebbe non riuscire a far fronte		X
Modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa		X

Da quanto rappresentato si conferma quanto già in sintesi rappresentato con riferimento al 2016 e vale a dire come non solo non si siano manifestati gli indici di crisi, ma come, al contrario, tutti i principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali siano in costante rafforzamento e miglioramento. Infatti nell'ultimo triennio:

- 1) il risultato operativo è positivo, l'utile post imposte del 2017 è pari a circa 6,5 volte il risultato corrispondente realizzato nel 2016 e circa 2,9 volte quello del 2015;
- 2) è garantita la continuità aziendale, in quanto esiste per la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. la capacità di conseguire ricavi superiori ai costi d'esercizio, di autofinanziamento e di assicurare il soddisfacimento del fabbisogno finanziario anche con riferimento ai piani di sviluppo e di investimento;
- 3) non sono state subite perdite economiche che abbiano eroso il patrimonio netto; nel 2016 la Società ha distribuito gli utili conseguiti al 31.12.2015 ed il valore del patrimonio netto si è sistematicamente incrementato sin dalla costituzione della società; in particolare si rileva come la società sin dalla sua costituzione nel 2010 abbia realizzato utili in ciascun esercizio;
- 4) il Collegio sindacale nella propria attività non ha mai rappresentato dubbi sulla continuità aziendale e segnalato criticità a tal riguardo;
- 5) i principali (e comunemente adottati) indici finanziari e reddituali presentano risultati positivi non solo su base annuale ma su base storica avendo osservato il quadriennio 2013-2017;
- 6) gli indicatori di crisi non quantitativi di cui al Principio di revisione n.570 sono stati verificati dimostrando che non siano presenti rischi di crisi;
- 7) non si sono manifestati fattori di crisi interna o esterna;
- 8) la società opera sostanzialmente su basi coperte e non ricorre ad indebitamento bancario.

## **Relazione in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori**

---

L'Assemblea dei Soci del 26/01/2017 stabiliva la composizione e i compensi del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i., nelle more dell'emanazione del Decreto del MEF previsto al comma 6 del suddetto articolo 11, come richiamato all'art. 30 dello Statuto Societario. Fino all'emanazione del suddetto Decreto, pertanto, restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4 comma 4 secondo periodo del decreto legge n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012 s.m.i. per quanto riguarda la composizione del Consiglio di Amministrazione e di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 166/2013 per quanto riguarda la definizione dei compensi.

Nelle more dell'emanazione del decreto del MEF, resta ferma la composizione del C.d.A., così come stabilito in seno all'Assemblea dei Soci del 26/01/2017.

Per quanto riguarda i compensi del Consiglio di Amministrazione della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A., gli stessi devono rispettare i limiti massimi previsti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 166/2013, determinati in funzione della complessità e della fascia della società amministrata.

Posto che la fascia di riferimento è la terza, il cui tetto è pari € 120.000, ovvero pari al 50% del trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione, come previsto dall'Allegato 2 D, i compensi per l'anno 2017 in sede di assemblea ordinaria del 23/02/2018 sono stati rideterminati come sotto indicato, a parziale modifica di quanto stabilito nell'Assemblea del 26/01/2017:

- Amministratore Delegato: € 35.000 trattamento economico annuo;
- Presidente: € 35.000 trattamento economico annuo;
- Componente Consiglio di Amministrazione: € 9.156 trattamento economico annuo;

## **Fatti di rilievo occorsi nell'esercizio 2017 (articolo 2428 comma 3 punto 5-6 C.c.)**

---

Si elencano di seguito i fatti di rilievo occorsi nell'anno, i quali avranno anche un notevole impatto sulla futura organizzazione gestionale:

- *Nel corso dell'anno si è rilevato un incremento della percentuale media pari al 70% dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, sul totale dei 109.490 abitanti serviti.*
- Affidamento, da parte del Comune di Albano Laziale con determinazione n° 738 del 31/07/2017, "in-house providing" della gestione del servizio di nettezza urbana, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi collegati e gestione del centro di conferimento comunale di rifiuti in modo differenziato per anni 6 dal 01/08/2017 al 01/08/2023.
- Presentazione del Piano Industriale del Comune di Velletri relativo al servizio di igiene urbana e raccolta differenziata "porta a porta" e gestione del centro comunale di raccolta e del cimitero per gli anni 2018-2024.
- Perfezionamento Sistema integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza a seguito della certificazione OHSAS 18001:2007 ottenuta nel mese di settembre 2017.
- Conferito incarico per l'adozione del modello di organizzativo ex D. Lgs 231/2001, alla Società Ernst & Young in data 01/12/2017, per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", pubblicate con Determinazione n. 1134 del 08/11/2017. L'adozione di tale modello rappresenta il completamento di un iter finalizzato alla organizzazione aziendale secondo principi di efficienza, efficacia, trasparenza, qualità e legalità.

## **Fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio 2017 (articolo 2428 comma 3 punto 5-6 C.c.)**

---

- Approvazione da parte del Comune di Velletri del Piano Industriale relativo al servizio di igiene urbana e raccolta differenziata "porta a porta" e gestione del centro comunale di raccolta e del cimitero per gli anni 2018-2024.
- Adozione entro il mese di maggio 2018 del modello di organizzazione ex D. Lgs 231/2001.a seguito di incarico conferito nel 2017.

## **Attività di ricerca e sviluppo (articolo 2428 comma 3 n.1)**

---

La società non ha iscritto nel bilancio redatto al 31.12.2017 costi per attività di ricerca e sviluppo. Non sono altresì stati rilevati costi di ricerca, sviluppo e pubblicità per i quali il principio OIC 24 (edizione 2016) non consente più la capitalizzazione.

## **Rapporti con imprese controllate, collegate e controllate dalle controllanti (articolo 2428 comma 3 n.1)**

---

La società non ha rapporti con imprese controllate, collegate o imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Nella Nota Integrativa è stata fornita informativa con riferimento ai rapporti con le Parti correlate (i Comuni Azionisti) di cui all'articolo 2427 comma 1 n. 22-bis C.C

## **Azioni proprie ed Azioni delle Società controllanti (articolo 2428 comma 3 n.1)**

---

La società non possiede, neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o quote di società controllanti.

La società non ha acquistato o alienato, neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o quote di società controllanti nell'esercizio 2017.

## **Evoluzione prevedibile della gestione (articolo 2428 comma 3 n. 6 C.c.)**

---

Gli obiettivi strategici aziendali sono stati individuati all'interno dei Piani industriali, redatti per ciascun comune socio.

Obiettivo strategico fondamentale è l'innalzamento della percentuale di raccolta differenziata con il conseguente abbassamento delle tariffe per i contribuenti di tutti i comuni soci; questo sarà possibile grazie all'applicazione della "Tariffa puntuale".

Pertanto, nel piano degli investimenti, importanti risorse finanziarie sono destinate ai servizi informatici, alle attrezzature e ad idonei dispositivi di controllo, in grado di consentire la gestione amministrativa e operativa della filiera del ciclo del rifiuto attraverso sistemi di misurazione puntuale. Altro traguardo significativo, sarà l'individuazione di una nuova sede dipartimentale per il Comune di Albano Laziale (attraverso indagine di mercato) che risulti più adeguata alle necessità aziendali, visto l'importante sviluppo in termini di mezzi e personale, conseguente all'attuazione del piano industriale.

L'esito della Conferenza dei Servizi della Regione Lazio relativa al "Progetto di impianto di digestione aerobica della frazione organica da raccolta differenziata nel Comune di Velletri in località Lazzaria" determinerà i futuri indirizzi tecnici, economici e finanziari della Società.

Il progetto industriale della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. volto alla chiusura del ciclo dei rifiuti, condurrà la società all'auto sufficienza impiantistica a livello territoriale in un'ottica di sostenibilità ambientale ed economica.

In previsione di un sistema strutturato e organico di prevenzione, dissuasione e controllo, la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ha intenzione di adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), ovvero un sistema integrato finalizzato a:

- ← sviluppare nei soggetti che, direttamente o indirettamente, operano nell'ambito di attività sensibili (amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori), la consapevolezza di poter commettere un reato;
- ← ad escludere o delimitare la responsabilità amministrativa della Società.

Quest'ultimo non è uno strumento di controllo chiuso, ma si avvarrà dei sistemi di gestione già adottati dalla società come il sistema di gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015, Ambientale UNI EN – ISO 14001:2015 e di gestione Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro – BS OHSAS 18001:2007, rafforzando così la propria efficacia.

I modelli organizzativi per la prevenzione dei “reati presupposti” e i sistemi di gestione volontari conformi agli standard UNI EN ISO hanno natura, caratteristiche e finalità diverse, tuttavia è possibile individuare alcuni elementi comuni; entrambi, infatti, presuppongono una politica aziendale finalizzata al rispetto degli obblighi normativi applicabili (e quindi alla prevenzione dei reati) e richiedono un assetto organizzativo adeguato a questo scopo, modalità operative ben definite e condotte in modo controllato, ed una verifica e riesame sulla loro efficacia e adeguatezza rispetto agli obiettivi prefissati. Attraverso l'efficace attuazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo l' “Azienda” manterrà l'efficienza dei processi produttivi e sarà in grado di prevenire i reati ambientali migliorando progressivamente le proprie prestazioni.

La società non ha rapporti con imprese controllate, collegate o imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Nella Nota Integrativa è stata fornita informativa con riferimento ai rapporti con le Parti correlate (i Comuni Azionisti) di cui all'articolo 2427 comma 1 n. 22-bis C.C.

### **Strumenti Finanziari e derivati (articolo 2428 comma 3 n. 6-bis C.c.)**

---

La società non detiene strumenti finanziari e/o strumenti di copertura finalizzati alla gestione del rischio finanziario, rischio di prezzo, rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di variazione dei flussi finanziari.

## **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2017**

---

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver illustrato la situazione della Società al 31.12.2017. Alla luce di quanto sopra Vi invitiamo ad approvare il bilancio di Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. al 31.12.2017 che chiude con l'utile di esercizio di Euro 1.174.485 che si propone di riportare a nuovo previo accantonamento alla riserva legale del 5%.

**Per Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.**

L'Amministratore Delegato

Mauro Midei

Il Presidente del CdA

Valentino Di Prisco